



COMUNE DI SANT'AGATA DI ESARO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 29 dicembre 2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 - 2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno **duemila ventitré** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore quindici e quattro minuti nella Sala delle Adunanze del Comune suddetto, giusta Ordinanza del Sindaco n. 22 del 25.05.2023, in **Prima Convocazione** in **SEDUTA ORDINARIA** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
1) NOCITO MARIO	SI	
2) AMODIO ADRIANA	SI	
3) VACCARI ANDREA	SI	
4) SIRIMARCO LUCIANO	SI	
5) SERVIDIO JOLANDA	SI	
6) LAINO DAVIDE	SI	
7) SERVIDIO MARIKA	SI	
8) CASTELLUCCI MARCO	SI	
9) MONITA EMANUELA	SI	
10) PALMIERI MARTORELLO FRANCESCO	SI	
11) RUMBOLO SANTINO	SI	

Assegnati N. 11-in carica N. 11 -Presenti 11 -Assenti 0

Assume la Presidenza il dott. Davide Laino, nella sua qualità di PRESIDENTE,il quale, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Elisa Spagnuolo**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Amministrativo e Finanziario avente ad oggetto: “**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 - 2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**” allegata alla presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO il suddetto atto meritevole di approvazione;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., inseriti nella proposta di delibera parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000, e successive modifiche;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti Comunali Vigenti;

VISTE le Altre Norme in Materia;

Con Voti Favorevoli n. 8 (otto: Nocito Mario, Amodio Adriana, Vaccari Andrea, Sirimarco Luciano, Servidio Jolanda, Laino Davide, Servidio Marika, Castellucci Marco); Contrari n. 3 (tre: Monita Emanuela, Palmieri Martorello Francesco, Rumbolo Santino) resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE**, per i motivi esposti in premessa integralmente e senza modifiche, la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Amministrativo e Finanziario avente ad oggetto: “**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 - 2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**”, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Responsabile del Servizio Amministrativo Comunale per l’archiviazione e gli adempimenti consequenziali di competenza con particolare riguardo alla pubblicazione ed alla trasmissione agli organi ed uffici comunali rispettivamente competenti.

Indi, con separata votazione, con voti favorevoli, n° 8 su n° 11 Consiglieri presenti e votanti, resi nelle forme di legge,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l’urgenza di provvedere, in merito

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del comma dell’articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche.



COMUNE DI SANT'AGATA DI ESARO
Provincia di Cosenza

PROPOSTA DI DELIBERA DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 - 2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 35 in data 25/09/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2024 - 2026 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 21 in data 29/09/2023, ha approvato il Documento unico di programmazione definitivo;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 60 in data 04/12/2023, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario

2024 - 2026 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente; **Rilevato** che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 in data 4/12/2023, di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 in data 4/12/2023, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 in data 4/12/2023, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 in data 30/05/2023, per l'anno 2023, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA, il Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123"*;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010);

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il

cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del competente Settore ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e contenuti nel presente atto;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		534.414,01		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.949.479,17 0,00	1.953.420,87 0,00	1.953.420,87 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.866.059,28 0,00 244.166,03	1.867.444,34 0,00 246.097,49	1.864.791,05 0,00 246.097,49
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	83.419,89 0,00 0,00	85.976,53 0,00 0,00	88.629,82 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (G)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.541.080,00	2.541.080,00	41.080,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
B1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
B2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.541.080,00 0,00	2.541.080,00 0,00	41.080,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-81-82-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
B1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
B2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+B1+B2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

- di dare atto che il bilancio di previsione 2024 - 2026 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- di dare atto che il bilancio di previsione 2024 - 2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
- di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
- di rendere la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Sant'Agata di Esaro, 18.12.2023

Il Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario
F.to Luigi Possidente

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 - 2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49 1° comma e 147bis 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Regolarità Tecnica	Favorevole	18/12/2023	F.to Luigi Possidente	
Regolarità Contabile	Favorevole	18/12/2023	F.to Luigi Possidente	

DISCUSSIONE:

Relaziona il Sindaco illustrando la proposta di delibera e chiarendo che si va ad approvare il bilancio entro i termini di legge e con i conti in ordine. Dice che si è seguito il principio del buon senso, aiutando chi è più in difficoltà e progettando qualcosa per il futuro rispettando gli equilibri. Aggiunge che il bilancio di previsione rispetta il pareggio e contiene tutti gli allegati previsti, che l'Ente garantisce i servizi essenziali e reperisce finanziamenti per realizzare investimenti riducendo al minimo la spesa dal bilancio comunale. Conclude, dicendo che l'obiettivo di questo bilancio è di mantenere in salute i conti dell'Ente senza debiti fuori bilancio e senza andare oltre i limiti di spesa.

Interviene la Consigliera **Emanuela Monita** osservando che negli ultimi mesi sono stati approvati più bilanci di previsione, praticamente quasi a consuntivo con ritardi che ritiene dovuti all'aver impiegato oltre un anno per ottenere il decreto di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato perché il Ministero è stato costretto a richiedere documenti integrativi, a formulare e riformulare rilievi e richieste istruttorie al Comune che evidentemente non mandava la documentazione completa o esatta.

Riscontra che in questa occasione, ci si trova a dicembre 2023 ad approvare la previsione del bilancio per gli anni 2024/2026.

Ritiene si tratti di un bilancio di un ente in dissesto, quindi abbastanza rigido e senza molto spazio da dedicare a scelte a beneficio della collettività.

Osserva che l'Organo di revisione evidenzia anche diverse imprecisioni e mancanze che però credono e sperano siano dovute alle novità legislative molto recenti e che quindi non stanno nemmeno a sottolineare. Evidenzia però anche la mancanza della redazione dei cronoprogrammi di spesa e su questo chiede di conoscere il motivo della mancata stesura. Ritiene ci siano diverse cose da dire per le entrate da fiscalità locali, cioè la previsione delle entrate derivanti da quelle tasse che nel 2021 sono state portate ai livelli massimi che, a suo dire, hanno tartassato i cittadini residenti e anche i non residenti. Dice che si prevede di incassare 84.000 €/anno dal gettito irpef; circa 300.000 € dalla tari sempre con un leggero rialzo, già insostenibile, quando a consuntivo del 2022 emergevano chiaramente 228.000 € di residui di competenza.

Questi grossi residui dal loro punto di vista stanno a significare che evidentemente questo tipo di politica che sta portando avanti la maggioranza non paga e la gente realmente non riesce a pagare le tasse che si è avuto la responsabilità di alzare ai massimi livelli storici.

Ritiene che, come al solito, ritrovano anche quest'anno la solita entrata previsionale – un vero copia e incolla ogni anno – di 5000 € / anno per proventi da sanzioni amministrative da codice della strada, le multe per intenderci.

Ricorda che aveva posto questa questione già nei precedenti bilanci di previsione e che nel consuntivo 2022 emergeva che erano stati incassati solo 147 €, a suo dire anche illegittimamente visto che chi aveva emesso verbali al codice della strada non ne aveva titolo. Chiede, allora perché si continui a prevedere di incassare 5.000 € ogni anno.

Tra le entrate per le quali chiede chiarimenti al Sindaco c'è la previsione di un'entrata più che doppia rispetto al 2022 per il Canone unico patrimoniale. Dai 6.894 € accertati per il 2022 si inserisce una previsione di 15.000 € per i prossimi anni. Ancora, per le entrate da titoli abitativi da € 0 per 2022 e 2023 si inserisce la solita previsione di incasso di € 10.000 per i prossimi anni. Chiede su quali basi quindi vengono fatte queste previsioni di entrata e con quali scopi e se si tratta di una modalità per far quadrare i conti. Dice che in passato venivano definite alchimie ma che queste sembrano proprio opere di magia perché ci sono previsioni che si ripetono sempre uguali ogni anno e che poi non si incassano.

Interviene **il Sindaco** che osserva che nelle voci sanzioni amministrative non si incassa solo sulle multe e che non sono artefici per far quadrare i conti perchè se non si incassa non si spende. Precisa, quindi, che le previsioni di entrate e uscite devono essere in equilibrio e se ciò non si verifica le somme non si spendono.

Interviene **la Vicesindaco Adriana Amodio**, osservando che è la prima volta che nella storia di Sant'Agata si approva il bilancio nei termini di legge e questo proprio per il lavoro dell'Amministrazione che ha scelto una linea precisa ma faticosa, ovvero quella di mettere i conti in ordine. Ritiene si tratti di un bilancio veritiero che rispetta gli spazi finanziari con cifre credibili. **La Consigliera Comunale Emanuela Monita esprime dichiarazione di voto contrario della Minoranza** perché non hanno avuto alcuna risposta esaustiva sui quesiti posti e dice che, proprio perché i bilanci devono essere veritieri anche sulle previsioni, vanno inserite voci con precise motivazioni di incasso.

Osserva che hanno saputo solo in questo momento del cambio di Segretario. Si unisce ai saluti e ai ringraziamenti per la sua disponibilità e precisione.

Conclude dicendo che si stanno chiedendo tutti questi sacrifici ai cittadini ma vedendo la previsione da qui al 2026 ritiene ci sarà un indebitamento pressochè stabile su 1.100.000 €. Quindi, ritiene siano risultati miseri rispetto ai sacrifici richiesti.

Il Sindaco esprime dichiarazione di voto favorevole della Maggioranza ribadendo che si rispettano non solo i termini di legge per l'approvazione del bilancio ma anche le voci di bilancio nel merito.

La seduta viene scolta alle ore 16:48.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elisa Spagnuolo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott. Davide Laino

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
ATTESTA**

1. che la presente deliberazione del Consiglio Comunale N. 37 del 29.12.2023:
È STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE IL GIORNO 22.01.2024 E VI
RIMARRA' PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI;

2. È DIVENUTA ESECUTIVA:

X Dichiarata immediatamente eseguibile;

Dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.

Sant'Agata di Esaro, 22.01.2024

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to Luigi Possidente